

IL CASO

La società «VR101214 srl» ha depositato ieri mattina la richiesta di annullamento della delibera di diniego. E chiama a testimoniare l'architetto Alberto Cecchetto

«Ricorso a tutela dei nostri diritti»

Ex Cattoi, privati al Tar: «Il Comune ha sbagliato»

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Trentasei pagine che in calce portano la firma dei tre legali di fiducia che rappresentano le «ragioni» della proprietà: l'avvocato Alessandro Ezechieli di Milano e i colleghi trentini Marco Dalla Fior e Andrea Lorenzi di Trento. Trentasei pagine per smontare pezzo per pezzo le argomentazioni di Comune di Riva (soprattutto) e Provincia che sono alla base del provvedimento di diniego sul piano di comparto presentato dalla società «VR101214 srl» per l'area ex Cattoi, approvato dal consiglio comunale l'11 dicembre scorso.

Come anticipato ieri da «L'Adige», i legali della cordata trentino-altoatesina proprietaria dell'area di quasi due ettari stretta tra la fascialago e viale Rovereto, ieri mattina hanno depositato ufficialmente il ricorso al Tar di Trento, nel giorno esatto in cui scadevano i termini per procedere con questa linea. «Una linea - precisa il commercialista bolzanino Heinz Peter Hager, presidente del consiglio d'amministrazione della VR101214 - difensiva e non certo aggressiva. Perché dobbiamo difendere i diritti acquisiti dei nostri soci e la difesa fa parte del diritto civile. Detto que-

sto un ricorso si può sempre ritirare nel momento in cui si apre un dialogo e un confronto che però fino ad oggi non ci sono stati. Il nostro interesse è valorizzare quell'area per il bene di Riva e dei rivani. A Rovereto e a Bolzano - osserva ancora Hager - abbiamo dimostrato di saper instaurare un rapporto costruttivo con l'ente pubblico».

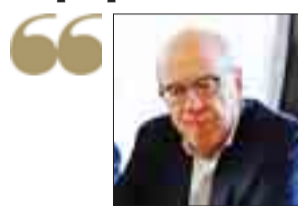
Le motivazioni addotte nelle 36 pagine del ricorso sono essenzialmente tecniche e ricalcano in buona sostanza le osservazioni che la stessa società presentò a settembre dell'anno scorso dopo che il Comune, alla scadenza precisa dei sei mesi, trasmise il cosiddetto «preavviso di diniego» al piano di comparto. Ma un paio di passaggi «forti» e nuovi ci sono. I legali della «VR101214» chiedono infatti ai giudici che in fase di istruttoria venga ammessa («se dirimente al fine di decidere» è la premessa) la testimonianza scritta del professor Alberto Cecchetto rispetto al quesito «Vero che il Pfg17, relativamente all'area Cattoi nord, ha natura ed effetti di piano guida?». E qualora si optasse per il non recepimento del «Decreto del fare» (che avrebbe procrastinato di almeno tre anni la validità del piano) sollevare la questione di legittimità costituzionale «in quanto - scrivono gli avvo-

IL SINDACO

«Ho appreso del ricorso da L'Adige - commenta il sindaco Mosaner - Al Comune non è stato notificato ancora nulla. Detto questo, non è la prima causa che affrontiamo su questioni urbanistiche, affronteremo anche questa visto che la proprietà rivendica pretesi diritti».

cati - rilevante ai fini della decisione». Nel ricorso la proprietà sottolinea tra le altre cose che «il ritardo nell'attuazione dell'ambito «B - Cattoi Nord» è riconducibile ad alcune inadempienze del Comune, la più grave delle quali consistente nella mancata predisposizione di un pro-

La proprietà



A Rovereto e Bolzano abbiamo dimostrato di saper confrontarci

Heinz Peter Hager



IN BREVE

SECONDA SERATA CON «IL PIACERE DEL CINEMA»

● La rassegna «Il piacere del cinema» propone anche oggi la commedia drammatica di Hannes Holm «Mr. Ove». Sala della Comunità di Valle in via Rosmini a Riva, alle ore 21.

NEL WEEKEND ALLA BALTERA TORNA «AGRIACMA»

● La 9ª edizione di «Agiacma», la fiera specializzata in macchine agricole di montagna, si tiene da domani a domenica 4 marzo al quartiere fieristico della Baltera di Riva del Garda. La rassegna è dedicata sia all'agricoltura sia alla zootecnia, oltre al verde pubblico e privato.

SAT, DOMANI C'È IL FILMFESTIVAL

● Sarà il film «Mira», la storia della runner nepalese Mira Rai, la proposta principale della seconda serata del «Trento Film Festival» organizzata dalla Sat di Riva, domani alla sala della Comunità di Valle, in via Rosmini. Gli altri due film sono «Une vie à apprendre» e «Prendimigiò». Dalle 20.45, l'ingresso è gratuito.

NICOLETTI E MELLARINI IN PIAZZA ERBE

● Domani alle 19.30 in piazza delle Erbe chiusura della campagna elettorale del centrosinistra autonomista con la presenza dei candidati nel collegio Rovereto, Alto Garda, Giudicarie Michele Nicoletti e Tiziano Mellarini.



COMUNE

Bilancio approvato in nottata anche coi «sì» di Campisi e Santorum E Mosaner incassa due voti in più

Nella vita politico-amministrativa di qualsiasi istituzione pubblica, quello del bilancio di previsione è un passaggio delicato, teoricamente insidioso, sicuramente essenziale. Dove maggioranze traballanti possono uscire con le ossa rotte e chi sta dall'altra parte può sbizzarrirsi nel

rimarcare le crepe degli avversari politici. A volte si perdono i pezzi, raramente se ne aggranciano altri. Al governo Mosaner e alla maggioranza di centrosinistra autonomista è riuscita questa seconda opzione e a notte fonda, tra martedì e mercoledì, ha portato a casa il bilancio

di previsione 2018 con due voti in più rispetto alla «conta» ufficiale di maggioranza, non poca cosa se si considera per esempio che su passaggi altrettanto cruciali come ad esempio proprio il diniego ai privati per l'area Cattoi la stessa maggioranza aveva perso i pezzi (due

per la precisione). Sta di fatto che il bilancio è passato. Con 15 voti di tutta la coalizione e con il sostegno del gruppo «Oltre-Forza Italia», ovvero Francesco Campisi e Stefano Santorum. Hanno votato contro Luca Grazioli (Lega Nord) e Andrea Matteotti (M5S) mentre si sono astenuti Franca Bazzanella (L'Altra Riva) e Flavio Prada (sospeso dallo stesso Movimento 5 Stelle). In pratica quindi la frattura si è consumata ma nel fronte delle opposizioni. E ieri è arrivato puntualmente l'affondo della Lega Nord che in una nota sottolinea che «fin dall'inizio della legislatura era apparso chiaro che nell'opposizione di centrodestra c'era chi faceva l'occhiolino alla maggioranza. Ora - scrivono Grazioli e Zambotti - dopo la votazione al bilancio le cose sono chiarissime. Ognuno è libero di fare quello che vuole per cui noi ringraziamo «chi» eletto in coalizione soprattutto grazie ai voti della Lega, ha finalmente deciso da che parte stare. Nostro compito è quello di uscire dalla cautela finora mantenuta e con coerenza porci alla guida del forte dissenso che aleggia in città rispetto a questa amministrazione comunale».

Pronta la replica di Francesco Campisi: «Qui nessuno va a braccetto con la maggioranza. Il consiglio, e la maggioranza, hanno votato a favore della mia mozione sul futuro Circolo Tennis e io sono in consiglio per fare il bene della città. Quanto al collega Zambotti - conclude Campisi - magari sia più presente in aula, per rendersi conto di quello che si vota».

Associazioni | Terzo mandato per il presidente uscente, Benini è il vice, due volti nuovi nel direttivo. Soci oltre quota 1.500

Sat, Galas confermato alla presidenza

Terzo mandato consecutivo alla guida della Sat di Riva per Giorgio Galas (il primo da sinistra nella foto a fianco), confermato alla presidenza del sodalizio satino dal nuovo consiglio direttivo eletto nell'assemblea di sabato scorso. La conferma di Galas è arrivata nella tarda serata di martedì, durante la prima riunione del direttivo, così come dettano le regole dello statuto Sat. Conferme anche per Stefano Benini (vicepresidente uscente), Manuela Miorelli (cassiere) e Adriano Bocagni (segretario). Il direttivo scaturito dal voto di sabato scorso è mutato in due componenti rispetto a quello uscente: i nuovi eletti dei 15 complessivi sono Marco Ramazzini e Dario Marcolini. La composizione complessiva vede quindi la presenza oltre che dei sei membri sopra citati anche di Michele Mandelli, Luigi Sansoni, Gilberto Mora, Rudy Simonetti, Sergio Amistadi, Paolo Liserre, Silvano Moro, Maurizio Torboli e Rosanna Giacomoli.

Nella sua relazione il presidente uscente e riconfermato Giorgio Galas ha sottolineato il grande impegno dei volontari satini e la necessità di «forze fresche che ci diano una, anzi, due mani, soprattutto nelle attività più muscolari, i lavori di manutenzione delle varie pertinenze sezionali



richiedono un impegno continuo, e anche in quelle che ci aiutino a razionalizzare ed organizzare i vari progetti che sono divenuti nel tempo una consolidata realtà». Progetti che abbracciano la montagna a 360°. Dalla presenza costante e importante nelle scuole all'iniziativa sempre più apprezzata de «In montagna con le

famiglie» che nel 2017 ha fatto registrare ancora una volta numeri importanti: 18 uscite in tutta la regione con più di 1.000 partecipanti tra bambini e genitori. E ancora ovviamente il lavoro «oscuro» ma fondamentale del Gruppo Sentieri (la Sat di Riva ne gestisce oltre 140 chilometri), della sezione Gram (Gruppo Rocciatori d'alta montagna), dell'Alpinismo Giovanile e dei Vip, acronimo di Vecchietti in Pensione che propongono un'offerta costante e sempre più apprezzata, senza dimenticare la Biblioteca. Al 31 dicembre scorso la Sat di Riva poteva contare su 1.538 soci, con 817 soci ordinari, 484 familiari e ben 236 soci giovani e un «socio vitalizio». Numeri importanti che la pongono ai vertici provinciali ma che rappresentano anche una responsabilità altrettanto significativa per cercare di migliorare sempre. Altrettanto importante è stato il lavoro e l'impegno finanziario profuso per migliorare l'offerta e l'accoglienza dei rifugi di propria competenza, il Rifugio S. Pietro sul Monte Calino e il Rifugio Nino Pernici alla Bocca di Trat. E in questo contesto il presidente Galas ha voluto ringraziare i rispettivi gestori (Andrea Berteotti e Marco De Guelmi) per l'impegno e la passione che continuano a dimostrare.